



# L'impresa: un'introduzione

#### **Evila Piva**

Dipartimento di Ingegneria Gestionale Politecnico di Milano evila.piva@polimi.it

### Definizione giuridica di impresa

 Imprenditore (Codice Civile, Libro V, Titolo II, Capo I, Sezione I, art. 2082): chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi



- Impresa: attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi
- Lavoratore subordinato (Codice Civile, art. 2094): chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore



- Nel linguaggio di tutti i giorni i termini impresa, società, azienda, ditta sono utilizzati come sinonimi, ma:
  - non tutte le imprese sono società
  - azienda e ditta hanno tecnicamente altri significati
- Società (Codice Civile, art. 2247): contratto con cui due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili
- Azienda (Codice Civile, art. 2555): complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa
- Ditta (Codice Civile, art. 2563-2566): nome commerciale scelto dall'imprenditore per esercitare l'impresa
  - È un segno distintivo che consente, ad esempio, ai consumatori, di identificare l'impresa
  - Ha un valore commerciale (es: Google, Apple o Ferrari...), per questo, la legge ne garantisce l'uso esclusivo



## Definizione "pratica" di impresa

- L'impresa
  - utilizza come input beni (es: materie prime, informazioni, servizi)
  - trasforma gli input in output utilizzando delle risorse
    - capitale
    - lavoro
  - vende gli output a dei consumatori



Per essere considerata impresa un'attività deve essere:

#### Economica

- Uso di input per ottenere output
- L'output deve poter essere oggetto di <u>scambio</u> su un mercato e, come tale, deve avere un valore economico
- Professionale: svolta abitualmente, ma non necessariamente:
  - con continuità temporale
  - in esclusiva
  - dall'imprenditore (è possibile delegare la gestione dell'impresa ad altri)

#### Organizzata

- L'impresa ha una sua organizzazione, struttura che consente una gestione coordinata delle risorse (umane, finanziarie, tecnologiche)
- L'imprenditore organizza liberamente l'impresa
- Rischiosa

- Concetto di <u>rischio</u>
  - Rischio: eventualità che si verifichi un andamento sfavorevole nello svolgimento di una azione futura
  - Rischio di impresa: legato ai <u>risultati economici</u> dell'impresa
- Nella genesi del rischio d'impresa rilevano tre fattori
  - Tempo: l'imprenditore prende oggi decisioni i cui risultati si vedranno domani → mancano alcune le informazioni necessarie a decidere
  - 2. <u>Struttura dell'impresa</u>: l'impresa ha un'organizzazione non immediatamente modificabile in risposta all'ambiente Esempio: in caso di riduzione della domanda non sempre è possibile licenziare il personale
  - 3. Contesto: l'impresa deve adattarsi ad un ambiente mutevole
    - L'impresa dove prevedere l'andamento della domanda, le preferenze dei consumatori, l'entrata sul mercato di nuovi concorrenti, lo sviluppo di nuove tecnologie, l'andamento del credito,...

- L'imprenditore si assume il rischio di impresa
  - Cosa significa? Risponde delle perdite eventualmente realizzate dall'impresa
  - Come risponde? Dipende dell'assetto proprietario
- Regimi di responsabilità previsti dal nostro ordinamento
  - Responsabilità illimitata (personale): l'imprenditore (i soci)
    risponde (rispondono) con tutto il proprio patrimonio personale
  - Responsabilità limitata: l'imprenditore (i soci) risponde (rispondono) con i soli capitali conferiti

- Un'impresa può avere durata infinita, non muore con l'imprenditore
  - Esempio: General Electric: fondata nel 1982; posizione di rilievo dal 1917
  - Art. 2273: proroga tacita e a tempo indeterminato (della società) quando Decorso il tempo ... i soci continuano a compiere le attività sociali
- Rischia però di "morire" se non realizza profitti e dunque non riesce a remunerare i fattori produttivi
  - In genere la vita media di un'impresa è inferiore a quella di una persona - in Italia le imprese vivono in media 12 anni (Fonte: Unioncamere)

- Esistono vari modi in cui un'impresa può "morire"
  - Fallimento: scioglimento coatto l'impresa è sciolta per ordine del tribunale, i suoi beni vengono venduti (Asta giudiziaria)
  - Liquidazione: scioglimento volontario vendita volontaria dei beni decisa dai soci
    - NB: la "morte" per liquidazione non sempre ha un'accezione negativa
  - Fusione: l'impresa viene assorbita da un'altra impresa
    - NB: la "morte" per fusione ha spesso un'accezione positiva
  - Break-up: l'impresa viene scomposta in imprese più piccole
    - Esempio: nel 1984 break-up dell'AT&T, la più grande impresa telefonica al mondo, in *Baby Bells* ad opera dell'antitrust



- Nel Codice Civile non si fa cenno allo scopo dell'attività imprenditore
- In generale obiettivo dell'impresa è generare valore per i soggetti a vario titolo coinvolti in essa
  - La maggior parte delle imprese si pone l'obiettivo di ottenere profitto = differenza positiva tra ricavi economici e costi economici associati all'attività di impresa

NB1: nella valutazione dei costi economici rientrano anche i costi opportunità, costi associati al mancato sfruttamento di una opportunità

NB2: il profitto contabile è un'altra cosa!!

- Tuttavia l'impresa può porsi anche molti altri scopi, spesso (ma non sempre!) legati alla creazione di valore
  - Esempio: tema della <u>responsabilità sociale</u>: l'impresa deve anche mostrare attenzione al contesto sociale in cui opera









Glass Cleaner

## Un esempio di molteplicità di scopi:



- <u>Crescita</u>: aumento nel tempo di fatturato e dipendenti anche attraverso l'acquisizione di altre imprese (crescita esterna)
  - Vendite:
    - 23 miliardi di \$ nel 2009
    - 32.7 miliardi di \$ nel 2018
  - Dipendenti:
    - Circa 75.000 nel 2009
    - Circa 91.000 nel 2018
  - Acquisizioni:
    - 3/2017: acquisisce Scott Safety
    - 6/2016: acquisisce Semfinder, a Switzerland-based medical coding technology company
    - 08/2015: acquisisce Capital Safety
    - •





- Innovazione
  - Oltre 100.000 brevetti
  - 15% del tempo dei dipendenti dedicato a progetti non immediatamente inerenti il proprio lavoro in azienda





## Un esempio di molteplicità di scopi:



- Conquista di nuovi mercati
  - Apertura di sedi estere: l'impresa opera in più di 70 nazioni
- Sostenibilità





## **TIPOLOGIE DI IMPRESE**



Le imprese rappresentano una realtà multiforme e possono essere classificate in base a...

### 1.La *proprietà*

- Proprietà pubblica: il proprietario è un ente pubblico (es: lo Stato)
- Proprietà privata

### 2.L'obiettivo

- Profit: l'obiettivo principale è il profitto
- No profit: l'obiettivo è uno scopo alternativo, spesso socialmente rilevante

### 3.La <u>dimensione</u> – addetti e fatturato

- Grandi imprese: addetti ≥ 250 e fatturato > 50 mil. €
- Medie imprese: addetti 50-249 e fatturato 50 mil. €-10 mil. €
- Piccole imprese: addetti < 50 e fatturato <10 mil. €</li>
- (Microimprese: addetti < 10 e fatturato ≤ 2 mil. €)</li>



#### 4. La <u>tipologia di output</u>

- Beni materiali
  - Imprese agricole: producono beni con processi naturali legati alla terra
  - Imprese industriali: compiono trasformazioni tecniche dei beni
- Servizi

Esempi: imprese di trasporto e telecomunicazioni; distribuzione di energia elettrica, gas, acqua; negozi; banche; assicurazioni;

### 5. Il <u>numero di output</u>

- Monoprodotto: imprese che producono/vendono un solo prodotto
- Diversificate: imprese che producono/vendono vari prodotti/servizi da qualche punto di vista imparentati tra loro
- Conglomerali: imprese che producono/vendono vari prodotti/servizi poco imparentati tra loro
  - Spesso esiste un core business (prodotto/servizio ritenuto più importante)



#### 6. Il consumatore

- Wholesale (all'ingrosso): imprese che producono e vendono prodotti intermedi ad altre imprese che, a loro volta, li utilizzano nel loro processo produttivo
- Retail (al dettaglio): imprese che vendono il prodotto al consumatore in un mercato finale

### 7. La <u>localizzazione delle attività produttive</u>

- Multinazionali: hanno interessi economici e attività produttive in più di una nazione
- Nazionali

### Alcuni dati sulle imprese italiane

19

(Fonte: 9° Censimento dell'industria e dei servizi 2011, Istat)

#### Obiettivo

- For profit: 4.425.950 imprese con 16.424.000 addetti
  (nel 2018: oltre 5,15 mln imprese attive, fonte: Movimprese)
- No profit: oltre 301.191 istituzioni con circa 681.000 addetti (nel 2016: 343.432 istituzioni con circa 813.000 addetti)
- Dimensione:
  - Dimensione media: meno di 4 addetti
  - Microimprese:
    - rappresentano il 95,1% delle imprese attive
    - impiegano il 47,2% degli addetti
- Tipologia di output:
  - Servizi: 76% delle imprese italiane



- L'industria è:
  - 1. insieme di tutte le imprese che producono un dato prodotto o erogano un dato servizio
  - 2. insieme di tutte le imprese che producono prodotti o erogano servizi che i consumatori considerano sostituti
- Ogni industria può, inoltre, essere ulteriormente suddivisa in settori
  - Es: industria dell'auto → settore delle auto di lusso



- Esistono classificazioni nazionali e internazionali delle attività produttive che consentono di definire industrie/settori
- Italia: Classificazione ATECO
  - Messa a punto dall'ISTAT; versione più recente: 2007
  - Esempi
    - C Attività manifatturiere
      - 29: Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
      - 29.1: Fabbricazione di autoveicoli
    - C Attività manifatturiere
      - 11: Industria delle bevande
      - 11.02: Produzione di vini da uve
      - 11.02.1: Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.
      - 11.02.2: Produzione di vino spumante e altri vini speciali
- Europa: Classificazione NACE, Nomenclatura Attività Economiche
- Stati Uniti: SIC, Standard Industrial Classification